



# FASCICOLO DELL'INDAGINE E REPERTI



MERENDA CON DELITTO



IL BATTELLLO A VAPORE



METTI ALLA PROVA LE TUE CAPACITÀ  
DI DETECTIVE E PREPARATI AD AFFRONTARE  
GLI ENIGMI E I MISTERI DI **GIALLO E NERO**,  
LA NUOVA COLLANA DI GIALLI  
DEL **BATTELLO A VAPORE!**



**Conte Archibald Sullivan**

Proprietario di Villa delle Ginestre.  
È un appassionato collezionista  
di armi medievali. Ha un regolare porto  
d'armi e possiede un vecchio  
e trascurato revolver.



**Contessa Matilda Sullivan (detta Tilly)**

Moglie del conte, è casalinga.  
Non esce spesso di casa e, in apparenza,  
non ha hobby. Gli abitanti del villaggio  
sono convinti che sia malata.



**Trissy Smith**

Cameriera di fiducia dei conti.  
Ha ventotto anni, dieci dei quali  
passati al servizio dei signori.  
Vive nella villa, in una piccola  
stanza al secondo piano.



**Alex McKennon**

Giardiniere. Ha trent'anni.  
Circa dieci anni fa è stato arrestato  
per furto d'auto, poi è stato rilasciato  
per mancanza di prove.  
Vive ai margini del villaggio,  
in un cottage in affitto.

## LA STORIA

In una notte di giugno insolitamente fredda, i conti Matilda e Archibald Sullivan vengono svegliati dal fragore di una finestra fracassata. Con mani tremanti, Archibald afferra il vecchio revolver che tiene in una scatola da scarpe sopra l'armadio e scende al piano terra, pregando di non dover affrontare gli intrusi.

E, almeno in questo, è fortunato. I ladri hanno colpito e si sono dileguati nella notte.

La contessa Matilda (detta Tilly) chiama la Polizia con voce tremante e in meno di quindici minuti una volante di pattuglia raggiunge la Villa delle Ginestre.

## IL VERBALE DEL SOPRALLUOGO

“La Villa delle Ginestre è situata in un luogo isolato, circondato da boschi e da un fiume. Il conte è molto scosso e impugna un revolver, che gli dobbiamo togliere dalle mani perché abbiamo paura che possa partire un colpo per sbaglio.

Subito dopo i signori conti ci portano in giardino, lungo il perimetro della villa, fino a raggiungere una finestra in frantumi. Davanti alla finestra c'è un'aiuola di rose con la terra calpestata e mescolata a dei frammenti di vetro.

Chiediamo ai signori se hanno visto il ladro: non l'hanno visto. Chiediamo quindi di fare un inventario di ciò che è stato rubato e questo è ciò che i signori dichiarano:

- **I gioielli** della contessa, custoditi nel portagioie nella camera da letto dei signori. Il valore approssimativo è di più di centomila euro. La signora li indossava di rado.
- **Un'arma medievale, che si trovava appesa al muro del soggiorno.** Nello specifico si tratta di una **mazza ferrata**, oggetto molto pesante ma di scarso valore economico. A quanto pare l'arma è stata utilizzata per sfondare la finestra e il ladro l'ha portata via con sé.

I conti dichiarano che la porta della Villa, che non presenta segni di forzatura, era chiusa a chiave. Nessuno dei due si è accorto di un ladro che frugava nella loro camera, eppure il conte sostiene di avere il sonno leggero.

Nella villa vive anche la cameriera, la signorina Trissy Smith, la cui stanza si trova sul lato opposto della casa rispetto alla camera dei conti. La signorina Smith non ha visto né sentito nulla.

Apprendiamo dell'esistenza di un giardiniere, tale Alex McKennon, che risiede al villaggio. La contessa ritiene sia un uomo onesto e la cameriera conferma, ma il conte sostiene che McKennon sbirciava spesso dentro la casa dalle finestre.

Letto, confermato e sottoscritto da:

**Matilda e Archibald Sullivan”**

## IL VERBALE

“Il signor McKennon afferma di non sapere nulla del furto e di averlo scoperto solo questa mattina, quando due agenti sono andati a chiamarlo. È rimasto al pub del villaggio tutta la sera ed è stato visto da almeno dieci persone.”

Le indagini procedono quando, il giorno dopo e a sorpresa, un funzionario delle Assicurazioni Gold contatta la Polizia. Il conte aveva assicurato i gioielli: in caso di un furto come quello appena accaduto, potrebbe riscuotere una grossa somma. Curiosamente, il conte aveva taciuto questa informazione.

Il funzionario dell'assicurazione chiede che vengano perquisite sia la villa che l'abitazione del signor McKennon per verificare che non si tratti di una frode ai danni delle Assicurazioni Gold.

## PERQUISIZIONI: IL COTTAGE DI ALEX MCKENNON

Il giardiniere della villa abita in un cottage in affitto nella periferia del villaggio. L'esterno del cottage è ben curato mentre l'interno è decisamente disordinato, probabilmente vive da solo.

Il signor McKennon è molto collaborativo e dichiara di non avere niente da nascondere.

Uno dei poliziotti prende una matita da un tavolo per scrivere qualche appunto e si dimentica di restituirla. La matita è ancora nel fascicolo (REPERTO B-BIS).



## PERQUISIZIONI: LA VILLA DELLE GINESTRE

La Villa è molto grande e la perquisizione dura diverse ore. I conti Sullivan sembrano più scossi dalla perquisizione che dal furto.

Nello studio del conte viene ritrovata una cassaforte a combinazione nascosta in un mobiletto. Alla richiesta di aprire la cassaforte, il conte rifiuta dicendo che ha dimenticato la combinazione. È un tale sbadato! Comunque giura che contiene solo documenti di lavoro. Quando gli viene chiesto come mai i gioielli, così preziosi, non fossero custoditi in cassaforte, il conte risponde che è la sua personale. In effetti, la contessa dichiara di non averla mai vista prima e sembra anche piuttosto turbata.

La Polizia perquisisce la scrivania del conte e trova un cassetto con un doppio fondo. Contiene un **vecchio appunto** (REPERTO A) scritto a mano dal conte: l'uomo sospetta che il giardiniere rubacchi durante il lavoro. Interrogato sull'argomento, il conte afferma che si tratta di una vecchia nota e che non ha motivo di lamentarsi di McKennon.



## NELLA CASSAFORTE

Appena aperto lo sportello, il funzionario delle Assicurazioni Gold sospira. Niente gioielli. Ma ci sono carte comunque interessanti. C'è un atto di vendita di Villa delle Ginestre che indica che da lì a poco i conti dovranno traslocare. C'è la polizza di assicurazione dei gioielli, la cui cifra era molto più alta di quanto era stato dichiarato. E c'è un pacco di lettere di minacce. Sembra infatti che il conte avesse accumulato molti debiti e i suoi creditori si facessero sempre più pressanti nel chiedere il pagamento. Il conte, interpellato, conferma di avere venduto la villa per liberarsi dagli usurai.

La contessa è sconvolta. Non sapeva nulla dei debiti e litiga furiosamente con il conte. Gli agenti devono intervenire per calmare la donna e lei decide di andare a prendere aria nel giardino nella tenuta. La sua amata tenuta, che presto dovrà lasciare per sempre...

## LA PERQUISIZIONE CONTINUA

La villa è stata perquisita da cima a fondo. Resta solo da controllare la stanza della cameriera che, però, si rifiuta di lasciar entrare gli agenti. Interviene deciso il conte ordinandole di farsi da parte perché di certo non ha nulla da temere. A quel punto lei accetta.

La stanza della cameriera è piccola e spoglia. Il guardaroba contiene un vestito elegante e un cambio per l'abito da lavoro. C'è una stufa a legna spenta, piena di cenere.

Non viene ritrovato nulla di insolito o illegittimo, tuttavia gli agenti notano che Trissy è molto agitata e nervosa. Decidono quindi di fare un controllo più approfondito e arrivano anche a frugare nella stufa. Tra la cenere trovano **frammenti di una fotografia**. Non è stata bruciata ma solo strappata, gettata nella stufa e mescolata alla cenere per nasconderne le tracce.

La signorina Smith nega di avere mai visto quella foto, ma è chiaro come il sole che mente. Purtroppo la fotografia è a pezzi e non è possibile capire chi siano le persone ritratte finché non sarà ricomposta.

## LA FOTO MISTERIOSA

Nella fotografia ci sono tutti gli abitanti della Villa delle Ginestre: il conte e la contessa, la cameriera Trissy e il giardiniere McKennon. Sembra ci sia anche una quinta persona, o almeno se ne vede un frammento; ma il pezzo di fotografia che la ritrae non si trova. Il conte non riesce a ricordare di chi possa trattarsi e la cameriera si chiude in un mutismo ostinato. La contessa è ancora fuori casa per cui, vista l'ora tarda, si rimandano le indagini al giorno seguente. Nonostante le tante scoperte, i gioielli non sono ancora stati ritrovati.

## IL CASO SI COMPLICA

La notte trascorre calma almeno finché, alle cinque e diciassette del mattino, il telefono della Centrale di Polizia squilla, spaventando l'attendente e facendolo cadere dalla sedia.

Un pensionato del villaggio dichiara che stava andando a pesca nei pressi del ponte, quando ha trovato il cadavere di un uomo. Quell'uomo è Alex McKennon.

Il dottor Winston ne certifica la morte: la causa è un urto violento alla nuca. Morte istantanea. Nonostante sia stato trovato nel fiume, non c'è acqua nei polmoni.

Il dottore riceve poi una telefonata dal conte. La contessa si è sentita male e non riprende conoscenza. Si precipita a visitarla. Per lui la diagnosi è chiara: il furto e le indagini le hanno provocato un tracollo psicologico. Le prescrive riposo assoluto. In una tasca di McKennon viene ritrovato un biglietto misterioso.

## IL VECCHIO CAPANNO

La Polizia decide di perlustrare uno degli angoli più remoti della tenuta dove si trova un vecchio capanno. Lo aveva fatto costruire il trisavolo Robert Sullivan, grande appassionato di pesca con la mosca.

Nessuno lo ha più utilizzato dopo la sua morte.

Eppure, la baracca non è abbandonata. Qualcuno ha dato una sistemata all'interno e ci vive. Si tratta di un uomo vestito da vagabondo che, appena vede la Polizia, tenta la fuga. Ha una forza spaventosa e sono necessari quattro agenti per riuscire a mettergli le manette. Solo allora si calma e comincia a borbottare frasi incomprensibili.

A guardarlo meglio è molto più giovane di quanto sembri.

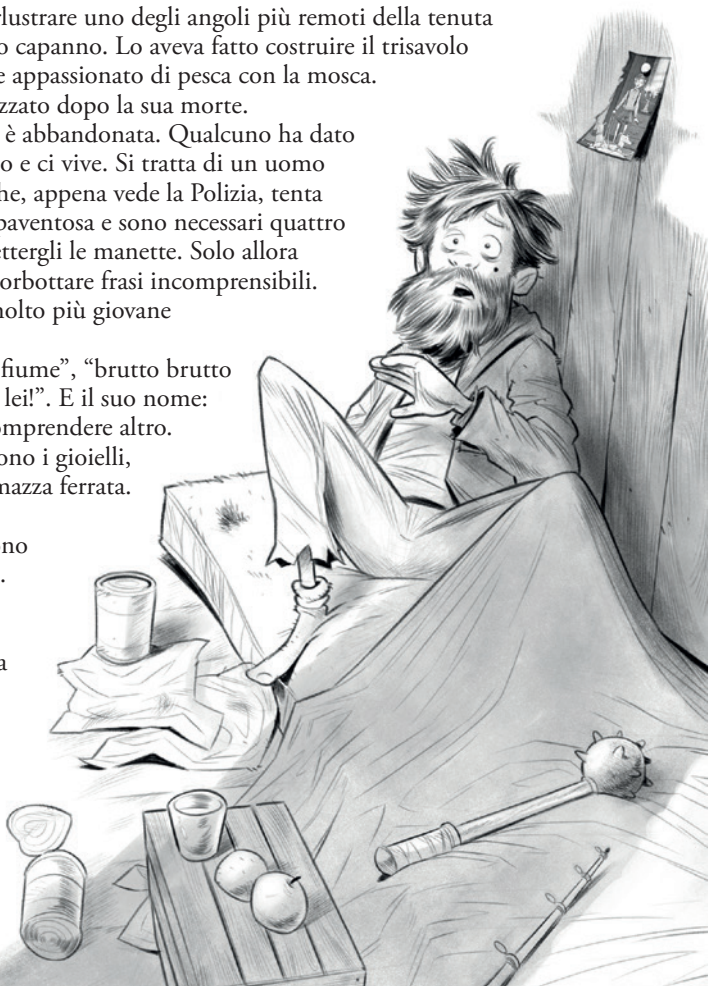
Si capiscono le parole "fiume", "brutto brutto incidente" e "erano per lei!". E il suo nome: "Willy". Impossibile comprendere altro.

Nella capanna non ci sono i gioielli, ma viene rinvenuta la mazza ferrata.

Verrà fatta esaminare dalla scientifica: non sono visibili tracce di sangue.

Fissata a una parete della baracca con una puntina, spicca la **foto di un ragazzo**.

Fuori dal capanno, un agente nota alcune macchie raggrumate sulle rocce in riva al fiume.



## IL CONFRONTO

La Polizia raduna tutti quanti nel salotto della villa. Tutti eccetto Willy perché, da quando è stato chiuso in cella, è rimasto immobile e muto. Partecipa di sua iniziativa anche la contessa, nonostante le precarie condizioni di salute.

Gli agenti mostrano a tutti la fotografia di Willy. Appena la vede, la contessa scoppia in lacrime. Trissy invece si altera e, con rabbia, è costretta ad ammettere che conosce il ragazzino. È Willy, un ragazzo buono ma un po' svitato. Lavorava alla villa come guardiano dei cani, ma era stato licenziato perché aveva lasciato scappare gli animali. Il conte annuisce confermando la storia.

Impietosita da quel ragazzino che non aveva nessun posto dove andare, Trissy si era ricordata del vecchio capanno abbandonato e lo aveva sistemato lì. Da quasi dieci anni gli portava regolarmente cibo e vecchi abiti messi, all'insaputa di tutti.

La cameriera insiste nel dire che Willy è innocuo e che aveva fatto amicizia con Alex. "Non può essere lui l'assassino!" grida. E curiosamente scocca un'occhiataccia alla contessa.

A questo punto l'indagine sembra conclusa. Willy resta in prigione con l'accusa di furto e omicidio.

Ma dopo qualche giorno, in Centrale viene recapitato un plico anonimo. Al suo interno c'è una pagina del giornale locale, "The Anchor", con una strana inserzione cerchiata di rosso.

## IL RITROVAMENTO DEI GIOIELLI

Seguendo le indicazioni del messaggio nascosto, la Polizia torna un'ultima volta nella villa. Perquisendo la stanza della contessa, trovano un cestino per le esche. Al suo interno ci sono i gioielli rubati! Scoppia un putiferio. La contessa viene arrestata e portata in Centrale. "È stato un incidente! Quel povero ragazzo!" grida. Dopodiché interviene l'avvocato di famiglia, che le consiglia di non dire altro. Considerata la sua salute incerta, le vengono concessi gli arresti domiciliari.

Questi i fatti così come sono avvenuti. È un grande mistero, ma il Capo della Polizia è certo che ci siano tutti gli elementi per capire come siano andate le cose. Chiede dunque alla nostra Squadra Speciale di fare chiarezza



## REPERTO A

## REPERTO B-BIS

*Sempre più spesso trovo le mie carte dove non dovrebbero essere. Bisogna proprio che contatti il dottor Winston prima che inizino le vacanze di Pasqua, perché non mi sento affatto bene, questa abitudine di dimenticare dove metto le cose non è sana. Una volta risolte le questioni di salute, forse troverò la forza di aggiustare l'armadio del soggiorno... Sono stufo di sentirlo cigolare. Troverò un modo per aggiustare anche tutto il resto... sì, tutto si aggiusta in qualche modo. Resta da risolvere quella piccola questione con McKennon, o tornerà alla carica con le sue stupide richieste. Undici volte l'ho sorpreso a frugare dove non doveva: le ho contate. Non posso neanche cacciarlo, perché ha un regolare contratto, o convincerlo a lavorare, perché è un fannullone matricolato. Tilly dice di lasciar perdere, ma mi dà fastidio. Rubacchia anche, secondo me. Sarà il caso di tenerlo d'occhio e magari coglierlo con le mani nel sacco.*

## The Anchor

### COMPRO/VENDO

### VENDO

sottile vanga per nasturzi.  
Vanga come nuova, con ricevuta.  
Solo referenziati.  
Astenersi perditempo  
e non seramente interessati.

—Willy—

## REPERTO C

EQSVI QMS,  
P'LS GSRZMRXS. JEVÈ YXXXS PYM. TSM JYKKMVIQS I  
WEVIQS JIPMGH.  
HSQERM WIVE ZEM EP TYF TIV P'EPMFH.  
X.W.

## REPERTO B

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	A	B	C	D

**REPERTO B-BIS** LA MATIA RINVENUTA NEL COTTAGE DI McKENNON

**REPERTO B**

IL FOGLIETTO RINVENUTO  
NEL COTTAGE DI McKENNON

**REPERTO A**

L'APPUNTO  
NEL CASSETTO  
A DOPPIO FONDO  
DEL CONTE

**REPERTO C**

L'ARTICOLO  
DI GIORNALE



I gialli per ragazzi



SUSPENSE, CRIMINI, ENIGMI:  
SCOPRI LA NUOVA COLLANA DI **GIALLI**  
FIRMATA **IL BATTELLO A VAPORE**

[www.battelloavapore.it](http://www.battelloavapore.it)